

Prot. n. 19/C/2019

Preg.mi Sigg.  
Titolari e/o Legali Rappresentanti  
delle Imprese associate  
LORO SEDI

Ragusa, 29 Gennaio 2019

Oggetto: **Ritardo nei pagamenti: schema di riserva.**

ANCE nazionale ha interpellato la Commissione Europea sulla legittimità delle clausole contrattualmente previste in taluni bandi in materia di termini di pagamento dei SAL.

La Commissione ha confermato che i pagamenti degli stati di avanzamento lavori devono avvenire, senza eccezioni, **entro 30 giorni dalla data di emissione del SAL** (Stato Avanzamento Lavori), conformemente alla Direttiva 2011/7/UE in materia di ritardo dei pagamenti: i bandi e i contratti che prevedono delle clausole difformi (nel caso di ANAS i pagamenti delle rate di saldo avvengono di fatto dopo 120 giorni, mentre nel caso di RFI dopo una media di 136 giorni), ancorché sottoscritte, sono quindi da considerarsi nulle.

ANCE ha già avviato i necessari contatti, specificatamente con ANAS e RFI, al fine di ottenere la rettifica di tutte le previsioni contrattuali non in linea con la normativa UE, anche con riferimento ai contratti in corso, predisponendo uno **schema di riserva** (che si allega) **volto ad ottenere il ristoro degli interessi per ritardato pagamento.**

Il ritardo dei pagamenti della P.A. ha costretto moltissime imprese ad indebitarsi con le banche, facendosi carico di costi che non avrebbero dovuto sostenere per centinaia di milioni all'anno. Oggi la sofferenza del nostro sistema bancario, con la continua restrizione del credito, sta portando queste imprese al fallimento.

Cordialità

ANCE RAGUSA  
Il V. PRESIDENTE  
(Geom. Giovanni Bonometti)